

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 19 maggio 2006 - Deliberazione N. 645 - Area Generale di Coordinamento N. 19 - Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL. - **Atto Aziendale AV 1. Approvazione modifica.**

PREMESSO:

- che il D.lgs 229/99 recante misure per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale ha previsto, all'art.3, comma 1 bis che le Aziende Sanitarie, che si devono costituire in aziende con personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale, disciplinano la loro organizzazione e funzionamento con atto aziendale di diritto privato, nel rispetto dei principi e dei criteri stabiliti con la legge regionale di cui all'art. 2, comma 2 se- xies, del D.lgs. stesso, che concerne l'articolazione degli ambiti distrettuali;

- che il D.lgs 165/2000, modificando la norma innanzi citata, ha previsto che i principi ed i criteri per l'ado- zione dell'atto aziendale possano essere adottati con atto amministrativo della Regione;

- che in forza di tale modifica la Giunta Regionale con deliberazione n. 1364 del 30.03.2001 ha dettato i principi ed i criteri direttivi di che trattasi;

- che con la deliberazione di G.R. n.398 del 19.03.2005 è stato approvato l'Atto Aziendale dell'ASL AV /1 proposto con delibera n. 2591 del 30.12.2002;

- che l'Atto Aziendale di cui sopra dell'ASL AV1 organizzava, per quanto attiene l'assistenza ospedaliera, la struttura funzionale "Ospedali Riuniti ASL AV 1", con l'intento di perseguire la completezza dell'erogazione delle prestazioni ospedaliere attraverso i tre stabilimenti ospedalieri di Ariano Irpino, S. Angelo dei Lombardi e di Bisaccia, i quali pur conservando una loro individualità, concorrono all'erogazione delle prestazioni ospe- daliere il più possibile completo, qualunque sia il plesso di ricovero del paziente;

- che l'Atto Aziendale prevedeva, altresì, che le attività cardiologiche del P.O. di S. Angelo fossero strutturate come unità operative semplice a valenza dipartimentale con 9 posti letto complessivi, dei quali n. 3 di terapia intensi- va con una dotazione di n. 7 medici cardiologi;

CONSIDERATO

- che la generalizzata e reiterata carenza di medici specialisti cardiologi, che crea problemi continui di carenza di personale anche presso la operante U.O.di cardiologia con UTIC del P.O. di Ariano Irpino, non ha consentito fin ora l'avvio delle attività cardiologiche di UTIC previste presso il P.O. di S. Angelo dei Lombardi;

- che l'ASL AV 1, a seguito della proposta operativa del Direttore Sanitario Aziendale, con deliberazione del Direttore Generale n. 159 del 27.03.2006, ha chiesto alla G.R. l'autorizzazione alla modifica dell'Atto azien- dale, nonché la trasformazione della prevista U.O. semplice dotata di n. 7 medici cardiologi in un Servizio di Cardiologia con valenza di struttura complessa dotata di 1 Direttore e 3 dirigenti, indirizzata verso una tipologia di prestazioni di eccellenza per la branca, quali collegate alla diagnosi e terapia delle patologie inerenti le turbe della conduzione e correlati ai disturbi del ritmo;

RILEVATO

- che tale trasformazione, così come emerge dalla delibera dell'Azienda, comporta:

1) il dimezzamento dei costi riferiti al personale medico cardiologo necessario (circa euro 394.000 invece di cir- ca euro 651.000 annui);

2) l'abbreviazione dei tempi tecnici necessari alla regimentazione delle attività riabilitative, con verosimile caduta positiva anche sulla spesa per l'acquisto di prestazioni riabilitative da privati;

3) il completamento per la branca di cardiologia, interagendo ed integrandosi con la U.O.C. di Cardiologia -Utic, già esistente presso il P.O. di Ariano Irpino di questa ASL, del modello funzionale integrato al quale la Direzione Aziendale si è ispirata nel concetto di ospedali Riuniti come previsto dall'Atto Aziendale;

DATO ATTO

- che tale operazione, necessaria per il raggiungimento dei LEA, comporta un risparmio di spesa ed è quin- di in linea con le disposizioni di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 1843 del 9.12.05 e con il DPCM del 15.02.2006;

VISTO

- il Piano attuativo approvato dalla Giunta Regionale

- con delibera n. 0340/AC del 30.08.02;

- che le Linee guida regionali di cui alla delibera G.R. 1364/01 prevedono che “nella definizione delle strutture organizzative dovranno adeguatamente valutarsi le esigenze connesse alla loro razionalizzazioneomissis....In relazione alle esigenze di unitarietà di gestione, il livello di specializzazione delle strutture dovrà essere supportato da adeguati volumi di attività e dovrà raccordarsi con i livelli di specializzazione già presenti o previsti negli atti di programmazione regionale. Per le strutture di degenza si dovrà avere particolare riguardo alle effettive dotazioni di posti letto ed ai loro tassi di occupazione;

- la DRG n. 1843/05, che al V capoverso del dispositivo, dispone che i provvedimenti di modifica degli atti aziendali, quando dimostrano la loro piena congruità rispetto al raggiungimento degli obiettivi di risparmio fissati dalla medesima DGRC, sono immediatamente esecutivi, fatti salvi gli adempimenti di vigilanza e controllo riservati alla Regione ai sensi dell'articolo 35 della L. R. 32/94;

La Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di autorizzare la modifica dell'Atto Aziendale dell'A.S.L. AV 1, proposta con deliberazione n. 159 del 27.03.06, trasformando presso il P.O. S. Angelo dei Lombardi l' U.O. Semplice a valenza Dipartimentale di Cardiologia nella U.O. Complessa “Servizio di diagnosi e terapia delle patologie Cardiologiche inerenti le turbe della conduzione e correlati di disturbi del ritmo”;

- di approvare la trasformazione dell'Unità Semplice a valenza Dipartimentale di Cardiologia con l'assegnazione di n. 7 Dirigenti Medici Cardiologi per una spesa di circa euro 651.000 annui in Unità Operativa Complessa denominata “ Servizio di diagnosi e terapia delle patologie cardiologiche inerenti le turbe della conduzione e correlati disturbi del ritmo” dotata di un Direttore di Struttura Complessa e di n. 3 Dirigenti Medici cardiologi con una spesa prevista di euro 394,000 annui; dando atto che tale operazione, necessaria per il raggiungimento dei L.E.A., comporta un risparmio di spesa ed è quindi in linea con le disposizioni di cui alla delibera della Giunta regionale n. 1843 del 9.12.05 e con il D.P.C.M. del 15.2.2006.

- di stabilire altresì, che, la suindicata modifica deve essere conforme al Piano attuativo approvato con D.G.R n. 0340 del 30.08.02 di cui al P.R.O. n.2/98 tuttora vigente, nel numero dei posti letto e delle discipline ivi previste.

Di inviare il presente provvedimento al Settore Programmazione Sanitaria, al Settore Gestione Ruolo Personale SSR. ed al BURC per quanto di rispettiva competenza.

Il Segretario

Di Lello

Il Presidente

Valiante